



# PROPOSTE EDUCATIVE 2018/2019

unicoo**co**firenze

**PROPOSTE  
EDUCATIVE  
2018/2019**

## LEGENDA



DESTINATARI



DURATA



PAROLE CHIAVE



FINALITÀ

## 5 Introduzione

### 7 PROPOSTE PER LA SCUOLA PRIMARIA

- 8 E mangiarono tutti felici e contenti
- 9 Il pianeta di cioccolato
- 10 U.G.O.
- 12 Kaos: il principio del mondo
- 13 Robinson
- 15 Acqua in bocca
- 16 Dietro una gomma

### 17 PROPOSTE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- 18 A tavola tra cultura e storia
- 19 Occhio al cibo
- 20 Obiettivo: impatto zero
- 22 Accadueò
- 23 La fabbrica dei desideri
- 25 Ambiente in gioco
- 26 Nessun uomo è un'isola

### 27 PROPOSTE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

- 28 I semi della discordia
- 30 Non sono solo un paio di jeans
- 31 Nuovi occhi per la TV e per i media
- 33 Un ponte sul tempo
- 34 Dentro la notizia

### 35 ESPERIENZE PER VARIE FASCE D'ETÀ

- 36 L'altra lingua degli italiani
- 38 Coop per l'arte
- 39 Dietro le quinte: il cibo racconta
- 40 Ma che razza di razza!
- 42 Di pari passo
- 43 Rifugiati. Una storia dietro a ogni numero
- 45 Frammenti di memoria
- 46 Come si accede
- 47 Elenco dei centri per le proposte educative



# INTRODUZIONE

**Straordinarie trasformazioni stanno oggi coinvolgendo la condizione umana, sia come persona che come comunità, in tutte le società e in tutte le culture del pianeta.**

In pochi decenni, lo sviluppo dei processi di globalizzazione e l'esplosione delle nuove tecnologie dell'informazione hanno trasformato le forme della vita quotidiana, le relazioni interpersonali ma soprattutto hanno profondamente modificato il modo di produrre, interpretare, trasmettere e rielaborare le conoscenze.

Per coloro che seguono un corso di studi, le opportunità per acquisire le informazioni e le conoscenze si sono moltiplicate e diversificate. Quello che i bambini e le bambine imparano oggi a scuola è solo una parte di ciò che apprendono nell'arco delle loro giornate e questo accade per lo più in modo frammentato, senza alcun filtro interpretativo e senza alcuna prospettiva educativa in grado di selezionare, interconnettere e rendere coerenti le diverse esperienze e il loro percorso di crescita.

Siamo tutte e tutti ben consapevoli che la frammentazione delle esperienze, delle informazioni e dei saperi è uno dei principali ostacoli alla formulazione e alla comprensione dei problemi globali che ci troviamo ad affrontare. E i problemi globali sono oggi multidimensionali, sistemici, trasversali e planetari. Pensiamo ai problemi ambientali, climatici, energetici, tecnologici ed ecologici che per loro natura non hanno confini nazionali e possono trovare risposte adeguate solo in una dimensione planetaria.

Di fronte a questa realtà, la proposta educativa di quest'anno conferma il nostro impegno nel favorire una conoscenza complessa, capace di connettere le esperienze del quotidiano con gli scenari storici e sociali.

Il tratto distintivo della nostra proposta resta pertanto “la centralità del soggetto che apprende”, la persona con i suoi bisogni, nella sua rete di relazione, nelle sue attitudini e potenzialità.

Ai temi che da sempre ci distinguono cioè l'alimentazione, l'ambiente, la solidarietà, la memoria, la comunicazione dei media, quest'anno cerchiamo d'offrire una narrazione diversa: vogliamo dare la possibilità alle bambine, ai bambini, alle ragazze e ai ragazzi di “ascoltare” direttamente dai protagonisti del nostro territorio i valori di relazione, d'accoglienza, d'inclusività e di sostenibilità che da sempre accompagnano questi temi. Così cibi, monumenti e opere d'arte, risorse e ambienti naturali possono parlare con la voce di chi li coltiva, li trasforma, li vive o abita. Nuovi progetti speriementeranno questa formula facendo dialogare i giovani con realtà economiche e sociali del territorio, realtà che con il loro lavoro contribuiscono al mantenimento dei luoghi, alla sopravvivenza della biodiversità vegetale e animale, all'armonia del paesaggio.

Anche il supermercato diventa il luogo inusuale della scoperta dove materie prime, bisogni e saperi si incontrano, un luogo dove le conoscenze di chi lavora le materie prime e di chi presidia la qualità e sicurezza ci aiuta a capire cosa c'è dietro le nostre scelte d'acquisto.

La proposta educativa, ripensata con il contributo di tutti i soggetti coinvolti, vuol continuare ad affiancare la scuola nel suo svolgere un servizio culturale essenziale per la formazione dell'essere umano, proponendo iniziative e strumenti utili a comprendere ed interpretare il nostro tempo e vivere una cittadinanza responsabile.

**Elisabetta Bruni**

*Responsabile proposte educative  
Unicoop Firenze*

# PROPOSTE PER LA SCUOLA PRIMARIA

E MANGIARONO TUTTI FELICI E CONTENTI  
IL PIANETA DI CIOCCOLATO  
U.G.O.

KAOS: IL PRINCIPIO DEL MONDO  
ROBINSON

ACQUA IN BOCCA  
DIETRO UNA GOMMA



Per noi ci sono anche le ESPERIENZE  
(VEDI DA PAG. 35)



# E MANGIARONO TUTTI FELICI E CONTENTI

Il cibo rappresenta una fonte inesauribile di curiosità e fantasia che, se stimolata e curata, può rivelarsi utile per creare fin dall'infanzia un rapporto positivo e consapevole con l'alimentazione.

Attraverso spunti narrativi e visivi, in cui il cibo occupa un posto di grande rilievo, si trova il nesso tra l'educazione al gusto e i principi dell'alimentazione sana ed equilibrata.

Il racconto di storie sollecita la fantasia delle bambine e dei bambini facendo loro rivivere immagini, idee ed emozioni legate al rapporto affettivo che il cibo suscita.



PRIMO  
E SECONDO  
ANNO DELLA  
SCUOLA  
PRIMARIA.



DUE INCONTRI  
DI DUE ORE  
CIASCUNO.  
IN CLASSE.



EMOZIONI,  
SENSI, FAVOLE,  
ALIMENTAZIONE.



STIMOLARE  
LA  
CONOSCENZA  
DEL CIBO  
ATTRAVERSO  
I SENSI.  
RIFLETTERE  
SULLA VALENZA  
EMOTIVA  
DEL CIBO.

# IL PIANETA DI CIOCCOLATO

Il cioccolato è uno degli alimenti preferiti da bambini e bambine. Ma lo conoscono davvero? Attraverso la narrazione e il gioco, il percorso li accompagna alla scoperta del cacao e di come dalla sua pianta si ottengano il cioccolato e tanti altri prodotti in vendita. Si propone inoltre di affinare il gusto con un assaggio guidato, stimolando una riflessione sui fattori che determinano le loro scelte.



PRIMO,  
SECONDO  
E TERZO ANNO  
DELLA SCUOLA  
PRIMARIA.



DUE INCONTRI  
DI DUE ORE  
CIASCUNO.  
IN CLASSE.



CACAO, SENSI,  
FIABA, FILIERA,  
GUSTO.



FORNIRE  
ELEMENTI  
CONOSCITIVI  
SULLA PIANTA  
E SU ALCUNE  
FASI DI TRA-  
SFORMAZIONE  
DEL CACAO.  
ESPLORARE  
IL CIOCCOLATO  
ATTRAVERSO  
I SENSI.

## U.G.O.

Il tema è introdotto attraverso una narrazione che vede come protagonisti gli imballaggi. Il racconto offre lo spunto per illustrare alla classe i problemi connessi allo smaltimento dei rifiuti. Attraverso un'attività creativa, le classi sono invitate a recuperare alcuni oggetti di scarto o a realizzare un'esperienza di riciclaggio della carta.



PRIMO,  
SECONDO  
E TERZO ANNO  
DELLA SCUOLA  
PRIMARIA.



DUE INCONTRI  
DI DUE ORE  
CIASCUNO.  
IN CLASSE.



AMBIENTE,  
RIFIUTI,  
RICICLAGGIO,  
RIUTILIZZO,  
RACCOLTA  
DIFFERENZIATA.



RIFLETTERE  
SUL CONCETTO  
DI RIFIUTO  
COME RISORSA.  
SPERIMENTARE  
UNA PRATICA  
CONCRETA  
DI RECUPERO  
E RICICLAGGIO.

**Nessuno educa nessuno,  
nessuno si educa da solo.  
gli uomini si educano  
insieme, con la mediazione  
del mondo**

**PAULO FREIRE**

# KAOS: IL PRINCIPIO DEL MONDO

Il mito del caos è il tentativo dei greci di dare una spiegazione alla genesi dell'universo, per rispondere alle eterne domande dell'umanità. Il mito, come trasmissione di sapere, memoria e tradizione è proposto come un viaggio affascinante per parlare dell'origine delle cose.

La narrazione accompagna la classe alla scoperta di alcune tra le storie più avvincenti tratte dalla mitologia classica sulle origini del mondo.



TERZO E  
QUARTO ANNO  
DELLA SCUOLA  
PRIMARIA.



DUE INCONTRI  
DI DUE ORE  
CIASCUNO.  
IN CLASSE.



RACCONTO,  
SENSI, MITO,  
CULTURA.



SVILUPPARE  
LA CURIOSITÀ  
VERSO I MISTERI  
DELL'ORIGINE  
DELLE COSE.

# ROBINSON

**U**na corretta alimentazione influisce positivamente sul benessere di ciascuno. Spesso, però, i nostri comportamenti alimentari non sono basati su adeguate conoscenze nutrizionali. Attraverso una narrazione e una spesa simulata si invitano i bambini e le bambine a riflettere sulle caratteristiche degli alimenti.

Alcuni giochi permettono di approfondire poi la conoscenza dei singoli alimenti attraverso la loro classificazione in base alle principali qualità nutritive.



TERZO, QUARTO  
E QUINTO ANNO  
DELLA SCUOLA  
PRIMARIA.



DUE INCONTRI  
DI DUE ORE  
CIASCUNO.  
È POSSIBILE  
UN'USCITA AL  
SUPERMERCATO.



ALIMENTAZIONE,  
FUNZIONI  
DEGLI ALIMENTI,  
PRINCIPI  
NUTRITIVI,  
SCELTE  
ALIMENTARI.



CONOSCERE  
I PRINCIPI  
NUTRIZIONALI  
E LE LORO  
FUNZIONI.  
FAR EMERGERE  
L'IMPORTANZA  
DI UN'ALIMENTA-  
ZIONE VARIA  
ED EQUILIBRATA.

**A che serve avere  
le mani pulite  
se si tengono in tasca?  
Ecco, occupatele**

**LORENZO MILANI**

# ACQUA IN BOCCA

**L'**acqua è un elemento fondamentale per la vita degli esseri viventi. Attraverso attività ludiche, i bambini e le bambine sono invitati a guardare un fiume o un bicchiere d'acqua con occhi nuovi, più responsabili, per comprendere il valore che questa risorsa assume oggi.

L'uscita al supermercato consente a bambini e bambine di ricercare le informazioni sulle etichette dell'acqua in bottiglia, confrontarle con le proprie conoscenze e riflettere sulle motivazioni delle scelte di consumo, spesso condizionate dalla pubblicità.



TERZO, QUARTO  
E QUINTO ANNO  
DELLA SCUOLA  
PRIMARIA.



DUE O TRE  
INCONTRI DI DUE  
ORE CIASCUNO.  
È POSSIBILE  
UN'USCITA AL  
SUPERMERCATO.



CICLO  
DELL'ACQUA,  
SPRECO E  
RISPARMIO,  
ESAURIBILITÀ,  
COMPORAMENTI  
SOSTENIBILI.



RICONOSCERE  
IL VALORE  
DELL'ACQUA  
COME RISORSA.  
FAVORIRE  
IL CONSUMO  
SOSTENIBILE  
DELL'ACQUA.



# DIETRO UNA GOMMA

**P**ubblicizzata dagli spot, esposta in carte colorate e brillanti nei punti strategici di negozi e supermercati, la gomma da masticare diventa il pretesto per fare scoprire a bambini e bambine alcune strategie di comunicazione. Attraverso un'attività creativa la classe è invitata a progettare packaging e pubblicità di un prodotto assai presente nella vita quotidiana di bambini, bambine e adulti.



QUARTO E  
QUINTO ANNO  
DELLA SCUOLA  
PRIMARIA.



DUE O TRE  
INCONTRI DI DUE  
ORE CIASCUNO.  
È POSSIBILE  
UN'USCITA AL  
SUPERMERCATO.



PUBBLICITÀ,  
BISOGNI INDOTTI,  
STRATEGIE  
DI VENDITA,  
FILIERA.



ACQUISIRE  
CONSAPEVOLEZZA  
DEI MOTIVI  
DIETRO  
ALLE SCELTE  
DI CONSUMO.  
PORRE  
L'ATTENZIONE  
SUI MECCANISMI  
DELLA  
PUBBLICITÀ.  
SCOPRIRE  
ALCUNE  
STRATEGIE  
DI VENDITA.

# PROPOSTE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

A TAVOLA TRA CULTURA E STORIA

OCCHIO AL CIBO

OBIETTIVO: IMPATTO ZERO

ACCADUEÒ

LA FABBRICA DEI DESIDERI

AMBIENTE IN GIOCO

NESSUN UOMO È UN'ISOLA



Per noi ci sono anche le **ESPERIENZE**  
(VEDI DA PAG. 35)

# A TAVOLA TRA CULTURA E STORIA

La nutrizione non è un puro e semplice soddisfacimento dei propri fabbisogni, ma un fatto culturale. Il rapporto con il cibo è intimo, quotidiano, denso di significati simbolici, richiama le radici del piacere e dell'identità. Riflessioni e attività ludiche rendono i giovani consapevoli dei fattori che sono alla base del gusto e delle scelte alimentari. Il consumo degli alimenti, infatti, esprime l'identità socio-culturale di un territorio. Il percorso vuole però dare anche consapevolezza delle radici storiche di alcuni alimenti considerati tipici di un territorio.



PRIMO E  
SECONDO ANNO  
DELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI  
PRIMO GRADO.



DUE INCONTRI  
DI DUE ORE  
CIASCUNO.  
IN CLASSE.



CIBO E CULTURA,  
CONSUMO  
E COMPORTA-  
MENTI RITUALI,  
STILI  
DI VITA,  
GEOGRAFIA  
DEL CIBO.



FAR RIFLETTERE  
SUI VALORI  
SIMBOLICI  
DEL CIBO.  
RENDERE  
CONSAPEVOLI  
DEL LEGAME  
CHE ESISTE TRA  
CULTURA E CIBO.

# OCCHIO AL CIBO

**A**limentarsi in modo corretto è uno dei fattori essenziali per il mantenimento di un buono stato di salute. Partendo dai concetti di equilibrio e benessere, si dà inizio a un percorso di riflessione sui vari aspetti dell'alimentazione. Attraverso attività di gruppo si analizzano comportamenti e stili di vita propri della nostra società e si individuano le caratteristiche di un'alimentazione sana ed equilibrata in rapporto al benessere psicofisico.



SCUOLA  
SECONDARIA  
DI PRIMO GRADO.



DUE O TRE  
INCONTRI DI DUE  
ORE CIASCUNO.  
È POSSIBILE  
UN'USCITA AL  
SUPERMERCATO.



BENESSERE,  
GRUPPI  
ALIMENTARI,  
PRINCIPI  
NUTRITIVI,  
CONSUMO  
CONSAPEVOLE.



ANALIZZARE  
IL CONCETTO DI  
ALIMENTAZIONE  
SANA ED EQUILI-  
BRATA.  
RIFLETTERE  
SULLE SCELTE  
ALIMENTARI.  
RIFLETTERE SU  
COMPORTAMENTI  
E STILI DI VITA.

# OBIETTIVO: IMPATTO ZERO

**L**e attività umane, attraverso il consumo di risorse e la produzione di rifiuti, hanno effetti sempre più evidenti sull'ambiente in cui viviamo. A partire dal ciclo di vita di alcuni prodotti, il percorso analizza possibili soluzioni affinché l'energia e la materia in essi immagazzinata possano trasformarsi in risorsa e non disperdersi nell'ambiente come inquinamento. Attraverso un gioco si promuove la consapevolezza delle dinamiche sociali alla base della crisi ambientale odierna, riflettendo insieme sulle possibili soluzioni.



SCUOLA  
SECONDARIA DI  
PRIMO GRADO.



DUE INCONTRI  
DI DUE ORE  
CIASCUNO.  
IN CLASSE.



RISORSE  
NATURALI,  
RIFIUTI, IMPATTO  
AMBIENTALE,  
SOSTENIBILITÀ.



RIFLETTERE  
SUL VALORE  
ECONOMICO,  
AMBIENTALE  
E SOCIALE  
DEL "RIFIUTO-  
RISORSA".  
PROMUOVERE  
ATTEGGIAMENTI  
RESPONSABILI  
NEI CONFRONTI  
DELL'AMBIENTE.

**Lo scopo dell'educazione  
è quello di trasformare  
gli specchi in finestre**

**SYDNEY J. HARRIS**

# ACCADUEÒ

**P**artendo dalla propria esperienza, ragazzi e ragazze sono invitati a riflettere sul valore dell'acqua, fonte insostituibile di vita e bene fondamentale per tutti gli esseri viventi. Attraverso giochi e attività partecipate sul tema, si sollecita un confronto sull'importanza della risorsa acqua, rinnovabile ma al tempo stesso esauribile. Comprenderne il valore e promuovere comportamenti consapevoli e responsabili per un suo utilizzo sostenibile sono punti fondamentali per sollecitare una riflessione sull'acqua e sui beni comuni.



SCUOLA  
SECONDARIA  
DI PRIMO GRADO.



DUE INCONTRI  
DI DUE ORE  
CIASCUNO.  
IN CLASSE.



ACCESSO  
ALL'ACQUA,  
ESAURIBILITÀ,  
SOSTENIBILITÀ,  
CONSUMO,  
COOPERAZIONE.



RICONOSCERE  
L'IMPORTANZA  
DELLA TUTELA  
DELL'ACQUA  
COME BENE  
COMUNE  
ESAURIBILE.  
PROMUOVERE  
COMPORAMENTI  
CONSAPEVOLI  
E RESPONSABILI  
NELL'UTILIZZO  
DELLA RISORSA  
ACQUA.

# LA FABBRICA DEI DESIDERI

In un mondo in continua trasformazione si sono sviluppati nuovi rapporti di consumo e nuove abitudini di visione.

Il progetto svela alcune tecniche di comunicazione della pubblicità per mettere ragazzi e ragazze in grado di riconoscere la natura dei contenuti che incontrano nell'esperienza quotidiana di fruizione e interazione con Internet, televisione e carta stampata. Attraverso l'analisi di filmati, esercitazioni e momenti di confronto, la classe viene guidata all'acquisizione di uno sguardo competente e autonomo rispetto ai messaggi veicolati da spot, cartelloni, fotografie, claim, jingle, banner e dagli altri mezzi espressivi della comunicazione commerciale.



SCUOLA  
SECONDARIA  
DI PRIMO GRADO.



DUE INCONTRI  
DI DUE ORE  
CIASCUNO.  
IN CLASSE.



PUBBLICITÀ,  
STRATEGIE DI  
COMUNICAZIONE,  
LINGUAGGIO  
AUDIO-VISIVO.



ANALIZZARE  
ALCUNE  
TECNICHE DI  
COMUNICAZIONE  
DELLA  
PUBBLICITÀ.  
FAR ACQUISIRE  
UNO SGUARDO  
AUTONOMO  
SUI VARI MEZZI  
USATI DALLA  
COMUNICAZIONE  
COMMERCIALE.



**Sbagliando s'impara.  
è un vecchio proverbio.  
Il nuovo potrebbe essere  
che sbagliando s'inventa.**

**GIANNI RODARI**

# AMBIENTE IN GIOCO

Oggi viviamo in un'epoca caratterizzata dallo straordinario impatto che una singola specie, quella umana, ha nei confronti di tutti i sistemi naturali della Terra. Ma siamo realmente consapevoli che tutti noi deriviamo e dipendiamo da questi stessi ecosistemi?

Produrre e consumare in maniera eccessiva comporta l'utilizzo di più risorse naturali di quante ne siano effettivamente disponibili, intaccando quindi le "riserve" delle future generazioni.

Attraverso attività di gruppo possiamo riflettere su come gli interventi umani non siano a costo zero in termini di impatto e di sostenibilità ambientale: diminuzione delle risorse e della biodiversità, aumento degli inquinanti e desertificazione, sono soltanto alcuni degli aspetti da prendere in considerazione. Il progetto offre spunti e opportunità per promuovere una "architettura delle scelte", una riflessione sulle azioni sociali, economiche, educative, che possano orientare le persone a scegliere il meglio per se stesse, l'ambiente e la società.



**TERZO ANNO  
DELLA SCUOLA  
SECONDARIA  
DI PRIMO  
GRADO.**



**DUE INCONTRI  
DI DUE ORE  
CIASCUNO.  
IN CLASSE.**



**BIODIVERSITÀ,  
ECOSISTEMA,  
SOSTENIBILITÀ,  
CITTADINANZA,  
IMPATTO  
AMBIENTALE.**



**RIFLETTERE  
SUL CONCETTO  
DI SVILUPPO  
SOSTENIBILE.  
RICONOSCERE  
L'IMPORTANZA  
DELLE  
RELAZIONI  
SISTEMICHE IN  
UN AMBIENTE.**

# NESSUN UOMO È UN'ISOLA

**L**entamente stiamo perdendo l'abitudine di confrontare le nostre opinioni e comunicare con chi condivide con noi lo spazio quotidiano. Il termine accoglienza evoca apertura, ascolto: accogliere l'altro da me significa proprio essere disponibili e partecipi nei confronti delle tante storie che si intrecciano nelle comunità in cui viviamo.

Accogliere ed essere accolti è alla base del benessere individuale e collettivo di ciascuno di noi.

Attraverso attività partecipative il percorso si propone di riflettere su stereotipi e pregiudizi, incoraggiando a vedere il mondo con altri occhi, stimolando la consapevolezza di essere a tutti gli effetti cittadini interconnessi.



**TERZO ANNO  
DELLA SCUOLA  
SECONDARIA  
DI PRIMO GRADO.**



**DUE INCONTRI  
DI DUE ORE  
CIASCUNO.  
IN CLASSE.**



**STEREOTIPI,  
RESPONSABILITÀ,  
EMPATIA,  
ACCOGLIENZA,  
INTERAZIONE,  
COMUNITÀ,  
ASCOLTO.**



**PROMUOVERE  
ATTIVITÀ CHE  
PERMETTANO DI  
“METTERSÌ NEI  
PANNI DI...”, PER  
COMPNDERE  
I DIFFERENTI  
PUNTI DI VISTA  
DEGLI ALTRI.  
FAVORIRE  
ATTEGGIAMENTI  
DI INTERAZIONE  
E PROSSIMITÀ  
FRA LE  
PERSONE PER  
DECOSTRUIRE  
STEREOTIPI  
E PREGIUDIZI.**

# PROPOSTE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

I SEMI DELLA DISCORDIA  
NON SONO SOLO UN PAIO DI JEANS  
NUOVI OCCHI PER LA TV E PER I MEDIA  
UN PONTE SUL TEMPO  
DENTRO LA NOTIZIA



Per noi ci sono anche le ESPERIENZE  
(VEDI DA PAG. 35)

# I SEMI DELLA DISCORDIA

In un quadro di strette interdipendenze e di crescenti squilibri socio-economici diventa indispensabile condividere e rispettare un patrimonio non illimitato di risorse naturali.

Attraverso un gioco di ruolo la classe sperimenta la condivisione dei sistemi naturali da cui si traggono le risorse per vivere. Componente essenziale di una gestione equilibrata delle risorse è il rispetto dei limiti entro cui è tollerabile l'impatto antropico sul nostro pianeta. Un elevato tenore di vita, garantito dall'attuale modello di produzione e consumo, si basa sull'appropriazione di ingenti risorse con gravi ripercussioni ambientali, politiche e sociali difficilmente sostenibili.



PRIMO,  
SECONDO E  
TERZO ANNO  
DELLA SCUOLA  
SECONDARIA  
DI SECONDO  
GRADO.



DUE INCONTRI  
DI DUE ORE  
CIASCUNO.  
IN CLASSE.



SVILUPPO,  
SOSTENIBILITÀ,  
IMPRONTA  
ECOLOGICA,  
STILE DI VITA.



SOLLECITARE  
UNA  
RIFLESSIONE  
SULL'UTILIZZO  
EQUILIBRATO  
DELLE RISORSE  
AMBIENTALI  
DEL PIANETA.  
SPERIMENTARE  
LA CAPACITÀ  
DI PRENDERE  
DECISIONI IN  
SITUAZIONI DI  
COMPLESSITÀ.

**Essere creativi  
significa  
essere in grado  
di soffermarsi  
nell'incertezza  
e nella confusione**

**FRITJOF CAPRA**

# NON SONO SOLO UN PAIO DI JEANS

Il percorso punta a ripercorrere la profonda mutazione di questo capo di abbigliamento, da pantalone da lavoro a status symbol. Quale ruolo hanno giocato in questo i marchi? Cosa ci fa scegliere i jeans e a quali bisogni rispondono?

Insieme ai ragazzi e alle ragazze cercheremo di capire dove vengono prodotti jeans che indossiamo, in quali condizioni di lavoro e con quali conseguenze per l'ambiente.

Scopriremo come la globalizzazione abbia modificato l'organizzazione sociale e la distribuzione delle ricchezze nei vari paesi del mondo per diventare consumatori più attenti.



PRIMO, SECONDO E TERZO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO.



DUE INCONTRI DI DUE ORE CIASCUNO. IN CLASSE.



MARKETING E PUBBLICITÀ, MODA E IMMAGINE DI SÉ, GLOBALIZZAZIONE, DIRITTI UMANI, ETICA DEL LAVORO.



RIFLETTERE SUL PROPRIO STILE DI VITA: IMMAGINE E CONSUMI. AFFRONTARE IL TEMA DEL LAVORO: DIRITTI, DOVERI E ETICA NEL MERCATO GLOBALE.



SCUOLA  
SECONDARIA  
DI SECONDO  
GRADO.



DUE INCONTRI  
DI DUE ORE  
CIASCUNO.  
IN CLASSE.



RAPPRESEN-  
TAZIONE MASS  
MEDIATICA,  
LINGUAGGIO  
AUDIO-VISIVO,  
STRATEGIE DI  
COMUNICAZIO-  
NE.



PROMUOVERE  
L'EDUCAZIONE  
AI MEDIA PER  
UNA DIFFUSIONE  
DEMOCRATICA  
DEL SAPERE.

# NUOVI OCCHI PER LA TV E PER I MEDIA

Uno dei grandi limiti nella crescita delle nuove generazioni in Italia è la differenza nel tasso di sviluppo tra comunicazione e formazione. Nel nostro paese è venuto meno ogni proficuo legame tra questi due ambiti, entrambi decisivi nel progresso di una comunità complessa.

L'effetto è che i cittadini e le cittadine vengono raggiunti dalla grande massa dei messaggi mass mediatici, per lo più audiovisivi, senza avere le conoscenze di base per una fruizione consapevole. Ma cittadini e cittadine si diventa, così come pubblico si diventa. Educare ai media è dunque fondamentale, tanto più in una società in cui enorme è il potere dei grandi mezzi di comunicazione.

Televisione, pubblicità, informazione sono le aree tematiche principali trattate. In questi ambiti *Nuovi occhi per la TV e per i media* permette di acquisire un approccio critico utile per non rimanere semplici consumatori e consumatrici di comunicazione.

Durante gli incontri si insegna ad analizzare le immagini, a mettere in relazione i vari aspetti delle complesse strategie della comunicazione, a riconoscere gli stereotipi, con particolare attenzione a quelli di genere, partendo da un'analisi di come viene rappresentata la donna in TV. Si individuano le regole della comunicazione mass mediatica e dei diritti che si hanno in quanto pubblico, minori, uomini, donne.

*In collaborazione con  
Lorella Zanardo e Cesare Cantù*



**La nostra mente  
si nutre di relazioni:  
siamo perchè  
ci relazioniamo  
con l'altro e con il mondo  
che ci circonda**

**MARCO AIME**



SCUOLA  
SECONDARIA  
DI SECONDO  
GRADO.



UN INCONTRO  
DI DUE ORE.  
IN CLASSE.



DIALOGO TRA  
GENERAZIONI,  
TESTIMONIANZA,  
STEREOTIPI  
E PREGIUDIZI,  
PUNTI DI VISTA.



VALORIZZARE  
LA CONDIVI-  
SIONE DELLA  
MEMORIA INDIVI-  
DUALE E COL-  
LETTIVA.  
INDIVIDUARE UN  
TERRENO COMU-  
NE SUL QUALE  
ATTIVARE IL DIA-  
LOGO INTERGE-  
NERAZIONALE.  
PROMUOVERE IL  
SUPERAMENTO  
DEGLI  
STEREOTIPI  
LEGATI ALL'ETÀ.

# UN PONTE SUL TEMPO

## IL DIALOGO INTERGENERAZIONALE E LA CONDIVISIONE DELLA MEMORIA

La difficoltà di comprensione reciproca tra le diverse generazioni, che costituisce una pericolosa crepa della coesione sociale, aumenta in tempo di crisi economica e viene aggravata dagli stereotipi e dalle discriminazioni che si annidano nei rapporti sociali. Non c'è rimedio più efficace a questa barriera che guardarsi negli occhi, stare insieme nello stesso luogo e raccontarsi, per comprendere chi si è veramente e quanto si ha in comune nonostante le ovvie differenze.

Da questa consapevolezza nasce l'esigenza di portare uomini e donne che hanno un vissuto ricco ed educativo da raccontare a incontrare ragazzi e ragazze che si affacciano al mondo con la loro forte necessità di modelli con i quali confrontarsi e che possano fungere da esempi e da spunti di riflessione per la propria vita.

Ogni incontro di *Un ponte sul tempo* prevede la presentazione di una testimonianza con un video che permette di coinvolgere la classe facendo emergere punti di vista, esigenze ed esperienze anche della generazione più giovane.

*In collaborazione con  
Lorella Zanardo e Cesare Cantù*



SCUOLA  
SECONDARIA  
DI SECONDO  
GRADO.



**DUE INCONTRI  
DI DUE ORE  
CIASCUNO.  
IN CLASSE.**



**RAPPRESEN-  
TAZIONE MASS  
MEDIATICA,  
INFORMAZIONE,  
INTERNET,  
LINGUAGGIO  
AUDIO-VISIVO.**



**SOLLECITARE  
UN APPROCCIO  
PIÙ AUTONOMO  
E CONSAPEVOLE  
NELLA VISIONE  
E LETTURA  
DELLE NOTIZIE.  
PROMUOVERE  
ALCUNE  
PRATICHE  
DI CULTURA  
DIGITALE  
SOSTENIBILE.**

# DENTRO LA NOTIZIA

**P**er muoversi con maggiore agilità e consapevolezza nell'attuale società dell'informazione sono necessarie alcune competenze mediatiche di base.

La massa di informazioni e notizie che ci raggiungono ogni giorno sono una preziosa risorsa ma possono anche provocare un grande disorientamento: servono strumenti adeguati per leggerle, riconoscerle e sistematizzarle.

Il percorso presta particolare attenzione alle tecniche di spettacolarizzazione e manipolazione delle notizie e alle pratiche di restituzione realistica dei fatti.

Per avvicinare ragazzi e ragazze alla conoscenza del funzionamento del sistema dell'informazione si propone l'analisi della rappresentazione del mondo veicolata dai programmi televisivi e dai siti internet più seguiti e visitati, con uno sguardo alle conseguenze sul sistema mediatico del comportamento e delle scelte di ogni "spettatore" digitale.

# ESPERIENZE PER VARIE FASCE D'ETÀ

Le esperienze che seguono, differenti per utenza e durata, rappresentano un'occasione per far incontrare i giovani con i temi, i luoghi e i protagonisti del quotidiano, dalla sostenibilità del cibo al valore civico dell'arte, dalla memoria del territorio agli ideali senza tempo della solidarietà, dell'accoglienza e della partecipazione, alle logiche che stanno dietro alla nascita e al radicamento dei pregiudizi.

*È bene sapere che...*

*Si tratta di iniziative destinate solo ad alcuni territori, e non sarà possibile garantirne la partecipazione a tutti coloro che ne faranno richiesta. È consigliabile quindi indicare sulla scheda di prenotazione altre due opzioni alternative a scelta tra le iniziative in catalogo destinate alla stessa utenza.*





QUARTO E  
QUINTO ANNO  
DELLA SCUOLA  
PRIMARIA.

# L'ALTRA LINGUA DEGLI ITALIANI

## UN SENTIERO NELLA FORESTA DELLE FIGURE



L'INIZIATIVA  
PREVEDE  
LA  
REALIZZAZIONE  
DI ALCUNI  
INCONTRI  
IN CLASSE  
E UN'USCITA  
SUL TERRITORIO:  
VISITA  
AL BATTISTERO  
DI FIRENZE  
O ALLA CHIESA  
DI SAN PAOLO  
A RIPA D'ARNO  
A PISA.

La lingua monumentale dell'arte è quella che ha reso unico al mondo e inconfondibile il territorio dell'Italia e che, lungo i secoli, ha reso noi tutti "italiani" per *ius soli* culturale.

Se i cittadini del futuro, da qualunque parte del mondo provengano le loro famiglie e le loro storie, impareranno a parlare la lingua dei nostri monumenti, non abbracceranno solo la storia dell'arte italiana, ma i valori di inclusività, tolleranza e apertura insiti nella nostra tradizione culturale. Per diventare cittadini a tutti gli effetti è dunque fondamentale capire e parlare fin da bambini la lingua dell'arte.

Il progetto propone un approccio innovativo nel modo di presentare le opere d'arte ai più piccoli. Gli incontri intendono privilegiare non solo e non tanto la riduzione delle opere figurative alle "storie" che raccontano, ma il loro stile e il loro rapporto con un contesto che è lo spazio in cui tutti viviamo e diventiamo cittadini.



PATRIMONIO  
ARTISTICO,  
CITTADINANZA,  
SCOPERTA  
DEL TERRITORIO,  
PARTECIPAZIO-  
NE.

**Credo che avere  
la terra e non rovinarla  
sia la più bella  
forma d'arte  
che si possa desiderare**

**ANDY WARHOL**



**SCUOLA  
PRIMARIA  
E SECONDARIA  
DI PRIMO GRADO.**



**QUATTRO  
INCONTRI CON  
LE INSEGNANTI  
IN ORARIO  
POMERIDIANO.  
UNA VISITA  
DI DUE ORE  
E MEZZO  
CON LA CLASSE.**



**ARTE, NATURA,  
SCOPERTA,  
EMOZIONI.**

### **È BENE SAPERE CHE...**

**Tutti gli appuntamenti sono presso il parco ottocentesco di Celle, sede di un'importante collezione d'arte ambientale, che si trova a Santomato (PT), sulla via Montalese che collega Prato a Pistoia.**

**Le visite si svolgono nei mesi di marzo, aprile e maggio. Il mezzo di trasporto per raggiungere la Fattoria di Celle è a carico della scuola.**

## **COOP PER L'ARTE**

**P**er la prima volta ho sentito parlare gli alberi e tutte le piante, per la prima volta mi sono accorta di essere stata accolta dalla natura.

Questo è uno dei tanti pensieri senza firma lasciati presso un'opera d'arte, nel parco della Fattoria di Celle.

Con l'associazione Vivarte, si propongono nuove modalità di approccio al valore e ai contenuti dell'arte contemporanea per bambini, ragazzi ma anche per insegnanti. Obiettivi del progetto sono un approccio nuovo e libero all'arte contemporanea, assieme a uno stimolo alla comprensione e soprattutto all'interazione del pubblico con le opere d'arte. L'iniziativa è strutturata in una visita nel parco, finalizzata a favorire la percezione di legami indissolubili tra forme dell'arte e forme della natura, tra opere e ambiente, su cui ciascun visitatore è portato a riflettere.

Nel parco i bambini e le bambine incontrano un folletto: non parla ed i suoi gesti sono semplici, ma rappresenta un modo nuovo di suscitare emozioni di fronte all'opera.

I ragazzi e le ragazze più grandi, invece, camminano nel parco e si imbattono nei personaggi più diversi, dallo storico dell'arte che aiuta ad agganciare il pensiero contemporaneo a quello antico, fino a specialisti che parlano loro delle piante, dei profumi e degli animali che popolano il bosco.

*In collaborazione con  
l'associazione di didattica  
dell'arte contemporanea Vivarte*



SCUOLA  
SECONDARIA  
DI PRIMO GRADO.



UN INCONTRO  
DI 3 ORE  
PRESSO IL  
SUPERMERCATO.



QUALITÀ,  
SICUREZZA  
ALIMENTARE,  
FILIERA,  
SOSTENIBILITÀ,  
STRATEGIE DI  
VENDITA.

# DIETRO LE QUINTE: IL CIBO RACCONTA

**L'**abbondanza e la varietà dei cibi hanno dato grande libertà di scelta a tutti noi. Ma quanto contano la qualità, la stagionalità, la sicurezza nella scelta di un prodotto? E inoltre siamo realmente consapevoli del lavoro che c'è dietro la produzione e trasformazione degli alimenti che quotidianamente sono sulle nostre tavole? Quanto sono importanti le nostre scelte per la tutela della biodiversità? Il percorso si propone di allenare i ragazzi e le ragazze a scelte consapevoli, invitandoli ad una "lettura" del cibo sia come risorsa, necessaria e preziosa per noi e per l'ambiente che come materia prima.

Il supermercato è il luogo dove materie prime, bisogni e saperi si incontrano e diventa, per un giorno, il laboratorio dove i ragazzi e le ragazze possono scoprire alcune strategie di vendita, confrontarsi con le opinioni dei clienti, verificare le caratteristiche di qualità e sicurezza di un cibo, ascoltare storie e aneddoti di chi lavora nella filiera alimentare.

Il supermercato può dunque essere spazio inusuale di scoperta, luogo di scambio e di interazione con gli addetti ai lavori e diventare contesto informale di apprendimento per una riflessione sui nostri stili di vita e di acquisto.





TERZO ANNO  
DELLA SCUOLA  
SECONDARIA  
DI PRIMO GRADO  
E SCUOLA  
SECONDARIA  
DI SECONDO  
GRADO.



UN INCONTRO  
DI DUE ORE  
PRESSO  
LA STRUTTURA  
CHE OSPITA  
L'INIZIATIVA.



PREGIUDIZI,  
STEREOTIPI,  
RAZZISMO,  
MIGRAZIONI.

# MA CHE RAZZA DI RAZZA!

## STRUMENTI PER DISIMPARARE IL RAZZISMO

**C**he idee abbiamo della razza? E che collegamento c'è tra razza e razzismo? Quali sono i meccanismi culturali che supportano il razzismo? E come funzionano?

E ancora: gli italiani sono razzisti?

Il percorso cerca di indagare l'immaginario dei ragazzi e delle ragazze su questi temi, stimolando la riflessione e lo sviluppo di capacità critiche indispensabili per individuare le forme dissimulate di discriminazione e razzismo presenti nella nostra vita quotidiana.

Se il razzismo è un fenomeno culturale, un modo diffuso di interpretare la realtà tipico della nostra cultura, perché socialmente appreso, così come è stato imparato può anche essere disimparato.

Il percorso si basa sull'apprendimento esperienziale: i ragazzi e le ragazze saranno invitati di volta in volta a mettersi nei panni degli altri, a risolvere enigmi, a dare definizioni, a fare scelte, e l'apprendimento verrà raggiunto mediante la riflessione in merito alle esperienze vissute e alle scoperte fatte in prima persona.

In un periodo in cui, in Italia, la presenza degli immigrati viene spesso percepita solo come un problema di ordine pubblico e come un motivo di conflitto sociale, si impone la necessità di una riflessione sul fenomeno dell'immaginario razzista della nostra società.

**È più facile spezzare  
un atomo  
che un pregiudizio**

**ALBERT EINSTEIN**



SCUOLA  
SECONDARIA  
DI SECONDO  
GRADO.



UN INCONTRO  
DI 2 ORE PRESSO  
LA STRUTTURA  
CHE OSPITA  
L'INIZIATIVA.



RISPETTO,  
PREGIUDIZI,  
DISCRIMINAZIO-  
NI DI GENERE,  
DIRITTI, DIGNITÀ,  
CONFLITTO,  
COLLABORAZIO-  
NE.

# DI PARI PASSO

## SPETT-ATTORI/ATTRICI SU QUESTIONI DI GENERE

L'immaginario dei ragazzi e delle ragazze circa i rapporti tra uomo e donna risulta influenzato dagli stereotipi di genere fin dalla più giovane età, ma non è ancora radicato.

Attraverso il metodo di Augusto Boal alcuni attori porteranno in scena situazioni che permetteranno di indagare sui conflitti che possono scaturire da un mancato rispetto di genere e dall'assenza di un'educazione all'affettività.

Alle diverse situazioni, non ci saranno risposte predefinite ma le classi saranno coinvolte nel costruire uno spazio di ascolto e di condivisione che incoraggi i giovani presenti a portare esperienze e idee.

Lo spettacolo vuole essere un'occasione per riflettere sul tema della dignità, dei pregiudizi di genere e della discriminazione sessista a partire dalle tante visioni che colonizzano il nostro immaginario, evitando la tentazione di una semplificazione del pensiero ma offrendo ascolto alle idee e alle esperienze che i giovani di volta in volta vorranno portare.



TERZO, QUARTO  
E QUINTO ANNO  
DELLA SCUOLA  
SECONDARIA  
DI SECONDO  
GRADO.



QUATTRO  
INCONTRI  
DI DUE ORE  
IN CLASSE  
E SUL  
TERRITORIO.  
È POSSIBILE  
UN EVENTO  
LOCALE.



RIFUGIATO,  
CITTADINANZA,  
PREGIUDIZIO,  
STEREOTIPO,  
INFORMAZIONE.

# RIFUGIATI

UNA STORIA DIETRO A OGNI NUMERO

In realtà sociali sempre più multiculturali, si avverte la necessità di accrescere la consapevolezza dei motivi per i quali le persone decidono di lasciare il proprio paese: rifugiati, profughi, migranti forzati sono tutte persone che fuggono in cerca di protezione dopo essere state costrette ad abbandonare, da un giorno all'altro, la loro quotidianità.

Le guerre, le violenze e le violazioni dei diritti umani che avvengono nel mondo e che sono spesso all'origine delle migrazioni non sempre trovano spazio nei media italiani. Viceversa, i media danno notizia del fenomeno con toni più allarmanti che informativi. Per recuperare e trasmettere ai ragazzi e alle ragazze un pensiero critico su questo argomento si propone un progetto che affianchi a un'analisi attenta delle notizie un momento di incontro diretto con chi ha vissuto sulla propria pelle l'esperienza dell'esilio. Attraverso il racconto e la conoscenza di un rifugiato ci proponiamo di sollecitare nei ragazzi e nelle ragazze un punto di vista autonomo e non mediato, indispensabile per contrastare pregiudizi e luoghi comuni e creare nei giovani una cultura del dialogo, offrendo loro l'opportunità di capire che dietro ogni statistica anonima su asilo e migrazione forzata si nascondono in realtà volti umani e vite reali.

*In collaborazione con  
l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite  
per i Rifugiati (UNHCR)*

**Io vedo che, quando allargo  
le braccia, i muri cadono.  
Accoglienza vuol dire  
costruire dei ponti  
e non dei muri**

**ANDREA GALLO**



TERZO, QUARTO  
E QUINTO ANNO  
DELLA SCUOLA  
SECONDARIA  
DI SECONDO  
GRADO.



UN INCONTRO DI  
PRESENTAZIONE  
DEL PROGETTO  
E TRE INCONTRI  
DI QUATTRO ORE  
CIASCUNO DA  
REALIZZARSI  
PRESSO LA  
SCUOLA E SUL  
TERRITORIO.  
SONO INOLTRE  
POSSIBILI  
UN'USCITA IN UN  
LUOGO DELLA  
MEMORIA DI  
PARTICOLARE  
RILEVANZA SUL  
TERRITORIO  
TOSCANO E  
UN EVENTO DI  
RESTITUZIONE  
CON LA  
CITTADINANZA.



MEMORIA,  
COMUNITÀ,  
CONSAPEVOLEZZA  
STORICA,  
CITTADINANZA.

# FRAMMENTI DI MEMORIA

*“Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare, le coscienze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: anche le nostre.”*

(P. Levi)

L'idea di questo progetto nasce da una ricerca sui luoghi della Resistenza nell'Oltrarno fiorentino, che ha portato alla creazione di una mappa geolocalizzata della memoria, costruita con i contributi e le testimonianze raccolte sul territorio toscano.

I giovani sono invitati a esplorare la propria città per scoprire i luoghi significativi e gli eventi che vi sono accaduti e i personaggi che vi hanno operato e vissuto, per capire l'investimento simbolico che la

comunità ha fatto sul proprio spazio urbano, per conoscere le persone che quei luoghi hanno vissuto e le storie che hanno lasciato. La metodologia proposta è di tipo laboratoriale ed è volta a stimolare la curiosità, la scoperta,

## **È BENE SAPERE CHE...**

**Per gli incontri in classe è richiesto l'utilizzo dell'aula informatica con almeno sei postazioni collegate ad internet. Il mezzo di trasporto per l'uscita è a carico della scuola.**

la rielaborazione e la riflessione collettiva. L'obiettivo è quello di lavorare sulla memoria sia storica che personale, per trasformare la conoscenza storica e politica di un tragico evento in una costruzione condivisa di identità e restituire l'esperienza in una forma di racconto che sia disponibile per tutti.

## COME SI ACCEDE ALLE INIZIATIVE?

46

Per richiedere le proposte educative è necessario compilare l'apposita **scheda di prenotazione**.

La scheda recepisce tutti gli adempimenti previsti dal Regolamento europeo 679/2016 per la protezione e la sicurezza dei dati personali e può essere **scaricata dal sito [www.consumoconsapevole.it](http://www.consumoconsapevole.it)** aprendo il Modulo di iscrizione on line oppure **richiesta al Centro per le Proposte Educative** del proprio territorio.

Per le scuole primarie e secondarie di primo grado, è importante che le richieste siano coordinate con la segreteria della scuola.

La scheda di prenotazione debitamente compilata e firmata deve essere inviata secondo una delle seguenti modalità:

- > via Internet, andando sul sito **[www.consumoconsapevole.it](http://www.consumoconsapevole.it)** e compilando e inoltrando il modulo seguendo le istruzioni
- > tramite spedizione postale o trasmissione via fax
- > attraverso la consegna diretta al Centro di appartenenza

Si ricorda che per ogni classe è possibile richiedere una sola attività tra tutte le iniziative presenti in catalogo. Dal momento che alcune delle iniziative saranno effettuate con un numero ridotto di classi, è consigliabile indicare tre opzioni alternative a scelta tra le proposte contenute nella prima parte del catalogo destinate alla stessa utenza. Come preferenza sarà preso in considerazione il percorso indicato come prima opzione, mentre gli altri saranno presi in esame solo in caso di non disponibilità del primo percorso indicato.

## ELENCO DEI CENTRI PER LE PROPOSTE EDUCATIVE DI UNICOOP FIRENZE

### **AREZZO “Consumi e chimere”**

via Amendola, 15 - 52100 Arezzo  
*Centro di riferimento per le scuole  
situate nei territori di:*  
Arezzo e comuni del Valdarno  
e dell'Alta Valtiberina.  
Tel. 0575 389118 - fax 0575 382606  
*e-mail*  
arezzo@consumoconsapevole.it

**EMPOLI** - via San Mamante, 46  
50053 Empoli  
(c/o Centro\* Empoli, Il piano)  
*Centro di riferimento per le scuole  
situate nei territori di:*  
Empoli, Castelfiorentino,  
Castelfranco di Sotto, Certaldo,  
Fuецchio, Montopoli v/a,  
San Miniato, S. Croce sull'Arno,  
S. Maria a Monte  
e i comuni della Valdinievole.  
Tel. 0571 82618 - fax 0571 945138  
*e-mail*  
empoli@consumoconsapevole.it

### **FIRENZE**

via Vittorio Emanuele II, 194  
50134 Firenze  
*Centro di riferimento per le scuole  
situate nei territori di:*  
Bagno a Ripoli, Barberino di Mugello,  
Borgo San Lorenzo, Dicomano,  
Fiesole, Firenze, Pelago, Pontassieve,  
Rufina, San Piero a Sieve, Scarperia,  
Vaglia, Vicchio.  
Tel. 055 4225621 - fax 055 4225651  
*e-mail*  
firenze@consumoconsapevole.it

*Per le scuole situate nei territori di:*  
Agliaiana, Calenzano, Campi Bisenzio,  
Carmignano, Lastra a Signa,  
Montemurlo, Pistoia,  
Poggio a Caiano, Prato, Quarrata,  
Scandicci,  
Sesto Fiorentino, Signa.  
Tel. 055 4225622 - fax 055 4225651  
*e-mail*  
firenze01@consumoconsapevole.it

**PISA** - via Walter Tobagi  
56124 Pisa  
(Piano sup. del Supermercato Coop)  
*Centro di riferimento per le scuole  
situate nei territori di:*  
Pisa e provincia ad eccezione del  
Valdarno Inferiore, Lucca, Piana di  
Lucca e Torre del Lago.  
Tel. 050 542740 - fax 050 570454  
*e-mail*  
pisa@consumoconsapevole.it

### **SIENA**

Presso Sez. Soci Coop “Le Grondaie”  
Strada del Paradiso, 1  
53100 Siena  
*Centro di riferimento per le scuole  
situate nei territori di:*  
Colle Val d'Elsa, Impruneta,  
Poggibonsi, San Casciano, Siena,  
Tavarnelle, Tavarnuzze, Volterra.  
Tel. 0577 334002 - fax 0577 334122  
*e-mail*  
siena@consumoconsapevole.it



**Coordinamento e supervisione**  
**Elisabetta Bruni**  
**Unicoop Firenze**

**Progettazione**  
**delle proposte educative**  
**a cura delle Cooperative**  
**Mèta, Koinè e Aranciablù**

**Progetto grafico e impaginazione**  
**Daniele Madio e Daniela Lotti**  
**SocialDesign, Firenze**

**Stampa ABC Tipografia**

**[www.consumoconsapevole.it](http://www.consumoconsapevole.it)**

